Istituto Comprensivo Bova Marina-Condofuri
Via Montesanto, 26 - 89035 **BOVA MARINA**
Tel. &fax 0965.761002 C. M. RCIC85200D
e-mail:rcic85200d@istruzione.it – pec: rcic85200d@pec.istruzione.it
sito :gov.itwww.icbovamarinacondofuri.edu.it

PROGETTAZIONE CURRICULARE PER COMPETENZE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ANNO SCOLASTICO 2020/2021

SEZIONE: BOVA MARINA-CONDOFURI-PALIZZI M.

SCUOLA **SECONDARIA I GRADO**

CLASSE TERZA SEZ. A-C-D

DISCIPLINA **VIOLINO**

DOCENTE **ARGIRA FRANCESCA MORABITO**

QUADRO ORARIO **N° ore 6**

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

- prove pratiche
- tecniche di osservazione
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- profitto anno scolastico precedente

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO **VIOLINO**	**LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)**	**LIVELLO MEDIO (voti 6-7)**	**LIVELLO MEDIO ALTO (voti 8-9)**	**LIVELLO ALTO (voto 10)**

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPENZA

COMPETENZE	ABILITA' / CAPACITA'	CONOSCENZE	METODOLOGIE E STRUMENTI	OBIETTIVI
- Conoscenza della propria disciplina; - imparare ad imparare; - lo studente, al termine della classe terza, dovrà essere in grado di acquisire una maggiore consapevolezza e padronanza degli strumenti necessari per una impostazione tecnico-musicale avanzata. Così come per la prima e seconda classe, l'intento è sempre quello di conciliare una formazione musicale completa in tutte le sue articolazioni per far sì che si possa ottenere la completezza dell'alunno. Lo studente dovrà acquisirle attraverso le seguenti competenze: - uso dello strumento nella pratica individuale e di gruppo; - scrittura e notazione musicale in relazione	- Saper solfeggiare senza essere guidato dal docente; - saper leggere lo spartito con tutti i parametri musicali studiati; - saper usare tutte le quattro dita nella prima posizione; - saper usare il pizzicato di mano destra; - saper usare sapientemente l'arco in tutte le parti, controllandone la direzione, la posizione e la morbidezza della mano e del braccio destro, la condotta, il punto di contatto; - saper effettuare cambi di corda con elasticità; - saper riprodurre le scale di Re, Sol e La maggiore ad un'ottava (nella prima applicazione delle dita).	- Padronanza dello strumento attraverso la lettura, sempre opportunamente guidata; - lettura ed esecuzione del testo musicale; - acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione; - promozione della dimensione "musica d'insieme" nel periodo del primo e del secondo quadrimestre e la conseguente interazione di gruppo; - conoscere il concetto di intonazione perfetta; - conoscere il concetto del suonare a tempo; - conoscere il corretto assetto psico-fisico relativo alla postura, percezione corporea, rilassamento,	- Lezione partecipata; - metodo: trasmissivo/ addestrativo, guidato, intuitivo; - Pratiche di musica d'insieme; - coinvolgimento attivo dell'alunno nell'apprendimento; - funzionalità dei saperi ai bisogni culturali ed affettivi dell'alunno.	- Maturare le possibilità le attitudini timbriche dello strumento; - acquisire il rapporto segno-suono; - sviluppare l'orecchio sotto l'aspetto: ritmico, timbrico e dinamico al fine di acquisire i parametri del suono; - acquisire una corretta postura; - sviluppare la memoria musicale; - acquisire un livello base di abilità interpretative; - sviluppare le capacità del far musica insieme; - acquisire un metodo di studio consapevole, basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione; - saper eseguire semplici brani musicali; - acquisire un livello di abilità adeguato in ordine alla: lettura ritmico-melodica, intonata e di scrittura musicale; - acquisire le conoscenze di base della teoria musicale;

alla fascia di età considerata; - lettura allo strumento inteso come capacità di correlazione segno-gesto-suono; - laboratorio didattico: lezioni di gruppo, lezioni collettive, ensemble di violini, laboratorio di musica d'insieme.		respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche; - conoscere le varie possibilità timbriche dello strumento (pizzicato, tremolo); - conoscere le variabili che interagiscono per la buona produzione del suono (arco dritto, punto di contatto, velocità, peso); - conoscere toni e semitoni e relativa applicazione sullo strumento.		- educazione all'ascolto di brani tratti dal repertorio musicale di stili, saper riconoscere i generi ed epoche diverse.

3. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

MODULO 1: "Dal Segno al suono"

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI FONDAMENTALI – NUCLEI FONDANTI

- Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale; - decodificazione allo strumento dei vari aspetti della notazione musicale: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico; - capacità di correlazione segno-gesto-suono; - riproduzione e/o produzione di melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata.	- Conoscere e comprendere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale: - i modi maggiore e minore; - le scale e gli arpeggi maggiori e minori; - tempi semplici e composti; - le forme musicali più importanti della musica colta: la sonata, il concerto solistico e la sinfonia. - gli strumenti musicali nell'orchestra classica.	- Eseguire brani a più voci via via più articolati, e a difficoltà graduale con strumenti didattici ritmici e/o bodypercussion, anche su base ritmico/melodica registrata; - saper leggere e intonare con la voce semplici melodie; - decodificare i brani da eseguire con lo strumento, riconoscendone la forma e le principali caratteristiche; - saper attivare l'orecchio interiore a livello più complesso; - partecipare in modo attivo alla realizzazione di eventi musicali.	- Ricerca di un corretto assetto psico-fisico (postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio, equilibrio) nella pratica musicale, in particolare in relazione alla pratica sul proprio strumento; - saper impugnare e controllare l'arco con particolare riferimento alla produzione del suono e al ritmo; - saper leggere lo spartito con lo strumento avendone controllo tecnico e correlando segno-gesto-suono con elementi di media ed alta difficoltà; - saper eseguire in modo autonomo e/o con la guida delle basi musicali i brani di vari generi.

MODULO 2: <u>"Viaggio alla scoperta del Violino"</u>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI/STRUMENTI
- Acquisizione di un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea,	- Condotta di tutto l'arco e delle sue parti, variazioni d'intensità dal piano al forte;	- Eseguire brani musicali in modo autonomo senza dover acquisire le indicazioni dell'insegnante;	Strumentario Orff e strumenti ritmici a suono indefinito; Violino personale Metronomo

rilassamento, coordinazione; - controllo dell'arco: tutto l'arco e parti dell'arco, variazioni d'intensità, *staccato*, *detachè*, *legato*; - applicazione delle dita in 1° posizione nelle tonalità di La, Re, Sol, Do e Fa maggiore, con intonazione adeguata; - corretta coordinazione tra arco e mano sinistra; - capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva; - consolidamento di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e sulla sua correzione.	- uso dei colpi d'arco *staccato, legato* e *detaché*; - scale e arpeggi di una o due ottave di La, Re, Sol, Do e Fa maggiore in 1° posizione; - esplorazione e capacità d'utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento: variazioni del punto di contatto dell'arco; - la musica per violino nei periodi romantico e moderno con particolare riferimento al suo utilizzo nella musica pop.	- eseguire brani musicali più complessi seguendo le indicazioni dell'insegnante; - improvvisare frasi musicali su schemi prestabiliti; - memorizzazione di brani, o di parte di essi; - saper suonare da soli; - saper suonare accompagnati dall'insegnante; - saper suonare accompagnati dal pianoforte; - saper suonare in duo con i compagni.	Accordatore Metodi per violino: • Curci: tecnica fondamentale del violino, parte I • De Haske: suona il violino (libro dotato di 2 cd audio) • Suzuki: (Vol. II) metodo per piccoli violinisti A.Curci: 50 studietti melodici e progressivi per violino. Trombone: 12 studietti per violino in Ia posizione. Schininà: scale e arpeggi in prima posizione. Catherine: insegnamento completo del violino "studi sui meccanismi dell'archetto"; Sitt: 20 studi in prima posizione op. 32. Seybold: Studi in prima posizione. De Haske: Classical pieces for violin (brani classici con accompagnamento del pianoforte) Hayes e Pavia: Alighiero e Carlotta suonano insieme (facili duetti in prima posizione per violinisti in erba) Pozzoli: Corso facile di teoria e solfeggio, vol. I. Per la preparazione agli esami di ammissione al Conservatorio "F. Cilea" di Reggio Calabria

			e/o al Liceo musicale "T. Gullì" di Reggio Calabria, verrà concordato un percorso di studi strumentale parallelo a quello didattico che coinvolga l'allievo in un'ottica completa ed esaustiva.

MODULO 3: "E' NATALE"

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	METODI/STRUMENTI
▪ Valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni; ▪ sviluppo di capacità creative; ▪ collaborare fattivamente al conseguimento di un obiettivo comune; ▪ sensibilizzazione all'apprendimento collaborativo; ▪ controllo emotivo.	▪ I generi musicali, le forme e le condotte esecutive del repertorio proposto in itinere.	▪ Saper usare e controllare lo strumento nella pratica collettiva; ▪ saper applicare le capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva; ▪ eseguire brani musicali insieme all'insegnante e/o ad altri allievi di violino; ▪ suonare in gruppi di musica d'insieme con altri strumenti; ▪ suonare in orchestra; ▪ seguire in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore; ▪ collaborare alla realizzazione di prodotti interdisciplinari;	▪ Lezione individuali; ▪ lezione collettive di classe; ▪ lezioni per gruppi ristretti insieme agli strumenti. ▪ Brani tratti dal repertorio tradizionale e classico natalizio di vario genere, selezionato in base alle abilità degli allievi; ▪ promozione e sviluppo della cultura musicale natalizia per la partecipazione al saggio/concerto di Natale.

		▪ Saper eseguire individualmente o collettivamente la parte affidata in occasione dei brani del saggio/concerto di Natale, mantenendo durante le esercitazioni, un atteggiamento costruttivo, rispettoso delle regole condivise e con consapevolezza del proprio ruolo.	

MODULO 4: **<u>“Musica Maestro" (concerto di fine anno)</u>**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA’	METODI/STRUMENTI

▪ Valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni; ▪ sviluppo di capacità creative; ▪ collaborare fattivamente al conseguimento di un obiettivo comune; ▪ sensibilizzazione all'apprendimento collaborativo; ▪ controllo emotivo.	▪ I generi musicali, le forme e le condotte esecutive del repertorio proposto in itinere.	▪ Saper usare e controllare lo strumento nella pratica collettiva; ▪ saper applicare le capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva; ▪ eseguire brani musicali insieme all'insegnante e/o ad altri allievi di violino; ▪ suonare in gruppi di musica d'insieme con altri strumenti; ▪ suonare in orchestra; ▪ seguire in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore; ▪ collaborare alla realizzazione di prodotti interdisciplinari.	▪ Lezione individuali; ▪ lezione collettive di classe; ▪ lezioni per gruppi ristretti insieme agli strumenti. ▪ Brani tratti dal repertorio popolare, classico e contemporaneo di vario genere, selezionato in base alle abilità degli allievi; ▪ promozione e sviluppo della cultura musicale nel territorio: partecipazione a saggi e concerti.

MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

I processi di valutazione, che hanno carattere quadrimestrale, dovranno ispirarsi ai criteri generali della scheda di valutazione inserita nel POF ed adottata per il tipo di insegnamento "strumento musicale: VIOLINO". Saranno oggetto di valutazione tutte le prove cognitive, strutturate, semi-strutturate e pratiche, prodotte dall'alunno tenendo conto dell'impegno, delle capacità intellettive e della sua partecipazione, pertanto la dimensione formativa della valutazione farà riferimento ai seguenti elementi:

➢ APPLICAZIONE: intesa come disponibilità dell'alunno al lavoro scolastico, alla sua regolarità e ad una frequenza assidua.
➢ MOTIVAZIONE: attraverso l'azione didattica dell'insegnante, l'alunno si esprime in un atteggiamento attivo e produttivo della classe.

➢ COMPORTAMENTO: si manifesta nel rapporto con l'insegnante e con il gruppo classe e si riferisce alla partecipazione, le relazioni di studio, l'adeguamento alle regole della classe e della scuola;
➢ Attitudini/interessi/autonomia;
➢ La frequenza alle lezioni;
➢ Il processo di maturazione, in rapporto al vissuto personale;
➢ Il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici definiti e sviluppati in relazione alla preparazione individuale (conoscenze, abilità e competenze).

Modalità di verifica	**Recupero/riallineamento/consolidamento/potenziamento:**
Il momento della verifica è l'occasione per coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento, per acquisire capacità di autocontrollo, per confermare e rafforzare ciò che si è appreso. La verifica sarà effettuata sistematicamente nell'ambito della lezione individuale e nell'attività di musica d'insieme, nonché a conclusione dei percorsi di apprendimenti significativi, su criteri strettamente correlati agli obiettivi formativi e alle competenze attese.	➢ Iniziative di recupero ➢ stimoli ed esercitazioni per migliorare e perfezionare il metodo di lavoro; ➢ controllo sistematico del materiale, dei compiti svolti a casa, delle consegne; ➢ attività guidate a crescente livello di difficoltà; ➢ inserimento in gruppi di lavori motivati; ➢ allungamento dei tempi di assimilazione; ➢ offerta di occasioni gratificanti; ➢ affidamenti di incarichi di responsabilità (parti solistiche individuali o in orchestra); ➢ guida ad un comportamento equilibrato e responsabile.

PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA.

TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Imparare a “suonare insieme”: Concerto di Natale:	3	1°
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Imparare a “suonare insieme”: L’Inno alla gioia	3	2°

CONTENUTI INTERDISCIPLINARI

Progetto d’istituto “**IMPARARE LA BELLEZZA**”,

STRATEGIE METODOLOGICHE

L’attività didattica sarà organizzata in unità di lavoro di lunghezza non eccessiva: preliminarmente si cercherà di suscitare la motivazione nei ragazzi per l’argomento da trattare, gli obiettivi da raggiungere saranno adeguatamente esplicitati e infine si guideranno i ragazzi verso una costante pratica di autovalutazione.
Metodi: lezione frontale-lavoro di gruppo-lavoro individuale – ricerca-lezione dialogata-uso strumenti vari- uso di guide strutturate

MEZZI DIDATTICI

- Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimenti.
- Attrezzature utilizzate: uso del PC, Strumenti musicali
- Libro di testo;
- Mezzi audio-visivi;

10. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Quale specifico contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza
A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE 1. IMPARARE A IMPARARE: Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 2. PROGETTARE: Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. 3. RISOLVERE PROBLEMI: Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE 6. COMUNICARE: Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante vari supporti 7. COLLABORARE E PARTECIPARE: Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ 8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, sarà reso operativo il PDDI con rimodulazione della programmazione didattica come da documento allegato al PTOF d'Istituto.

Bova Marina

La docente
Argira Francesca Morabito